

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari amministrativi e contabili

☐ Interventi nel Parco

☒ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

il presente atto dirigenziale viene pubblicato
all'Albo pretorio on line del sito internet del
Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.**



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Ufficio Pianificazione Territoriale

Pronuncia di Valutazione di Incidenza

Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30
(aggiornata dalla DGR 1267/2025)

n. 03 del 12 marzo 2026

Richiedente: Matteo Gelli

Comune: Pescaglia (LU)

Oggetto: Interventi selvicolturali in loc. Col delle Prugne

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale

In riferimento alla comunicazione dell'Unione di Comuni
MEDIA VALLE DEL SERCHIO pervenuta al Parco con
Protocollo n. 639 del 09-02-2026, con la quale si trasmetteva
l'istanza relativa ad un taglio ceduo di ONTANO, PIOPO
BIANCO e CASTAGNO in loc. Col delle Prugne, Comune di
Pescaglia;

(Pratica SIGAF n.2026FORDTBIGLLMTT04C27E715J0460220201)

Preso atto che l'intervento ricade in Area Contigua come
identificata dal Piano per il Parco delle Alpi Apuane
approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente
Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché all'interno della
ZSC IT5120012 - MONTE CROCE E MONTE MATANNA;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per
la conservazione e la valorizzazione del patrimonio
naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r.
24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r.
10/2010";

Visto il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale si
sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della
regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione
biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della
Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del
decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.
357 e successivi recepimenti regionali;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 “Direttiva 92/43/CE “Habitat” - art. 4 e 6 – Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1267 del 11.08.2025 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali. Sostituzione e revoca delle D.G.R. 13/2022 e D.G.R. 866/202213/2022”;

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 “*Legge forestale della Toscana*”;

Visti il Piano di Gestione del Sito Natura 2000 approvato con la Deliberazione n. 20 in data 26 luglio 2023 del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Verificata la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del Piano per il Parco approvato con delibera di Consiglio direttivo del Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché ai contenuti del documento “Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Visto il format istanza screening, redatta dal richiedente, allegata alla domanda pervenuta con Protocollo n. 639 del 09-02-2026, nel quale si dichiara di rispettare le seguenti Condizioni d’Obbligo: CO_GEN_02, CO_GEN_03, CO_GEN_06, CO_GEN_08, CO_GEN_09, CO_GEN_11, CO_GEN_12, CO_FOR_01, CO_FOR_02, CO_FOR_03, CO_FOR_04, CO_FOR_08, CO_FOR_18;

Visto il parere obbligatorio formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 9 marzo 2026 che esprime parere favorevole;

DETERMINA

di rilasciare al Sig. **Matteo Gelli** residente a Stazzema la **Pronuncia di Valutazione di Incidenza** ai sensi del Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, relativamente interventi selvicolturali su ceduo di ONTANO, PIOPO BIANCO e CASTAGNO in loc. Col delle Prugne, Comune di Pescaglia (foglio 23 mappali 14 e 15) come descritto nella documentazione pervenuta al protocollo del Parco il 04.02.2025 al n. 628,

di stabilire che il termine ultimo di validità del presente Nulla Osta corrisponde a quello del titolo principale;

di trasmettere il presente atto all’Unione dei Comuni di competenza;

di dare atto che il rilascio della presente **Pronuncia di Valutazione di Incidenza**, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull’area di intervento.

di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Responsabile dell’Ufficio Pianificazione Territoriale
dott. ssa Isabella Ronchieri